



UFFICIO DI SEGRETERIA
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

Depositato in Data 17/06/2013 19:34

San Marino, 17/06/2013

- Ordine del Giorno presentato dal Gruppo Consiliare Movimento Civico R.E.T.E. affinché il Congresso sia impegnato a disporre provvedimenti per un risparmio sulle forniture di consumabili in uso nella PA allargata (**dep. in data 17 giugno 2013**)
(ID ...)

Il Consiglio Grande e Generale

per ridurre sensibilmente il costo di approvvigionamento di toner, cartucce e consumabili in genere di stampanti, fax, multifunzione, fotocopiatrici in uso nella Pubblica Amministrazione allargata, per somme quantificabili ragionevolmente prossime al 60-70% senza inficiare la qualità del servizio finale;

per favorire una pratica del riciclo e del riuso, contribuendo a diminuire sensibilmente la produzione di rifiuti speciali quali i toner e le cartucce, nonché i rispettivi imballaggi, da conferire in discarica, con conseguente esborso da parte dello stato per il conferimento in discarica o in inceneritore, favorendo il riuso degli stessi supporti adeguatamente riempiti;

per favorire una sensibilità verso l'importanza della sostenibilità ambientale, della riduzione del rifiuto alla fonte, così come richiesto dalla stessa EU;

facendo seguito ai dati emersi dal lavoro dello spending team di cui all'Art.15 della L.150/2012, soprattutto nel capitolo XXXIII di pagina 264, laddove viene espresso il parere secondo cui sarebbe idoneo favorire *"l'identificazione di nuovi prodotti e fornitori sul mercato, eventualmente privilegiando scelte che abbiano una ricaduta sull'economia interna"*;

impegna il Congresso di Stato

ad emettere circolare indirizzata ad ogni ufficio della PA allargata nonché di ogni ente a partecipazione statale affinché l'acquisto di materiale di consumo per stampanti, fotocopiatrici fax e multifunzione in dotazione delle stesse, con particolare riferimento a toner e cartucce inkjet, preveda in via preferenziale l'acquisto di materiale rigenerato al posto di quello originale, favorendo le attività esistenti all'interno della Rep. di San Marino già attualmente in grado di supportare tale richiesta.

Tale circolare dovrà altresì prevedere sanzioni disciplinari per i responsabili (capi-ufficio, coordinatori, responsabili di settore, dirigenti e membri dei c.d.a.) che non attendessero alle indicazioni della circolare stessa.